



Prefettura di Lecco
Ufficio Territoriale del Governo

Lecco, data protocollo

**Ai Sigg. Sindaci
dei Comuni della Provincia
LORO SEDI**

e.pc

**Al Sig. Questore
LECCO**

**Al Sig. Comandante Provinciale
dell'Arma dei Carabinieri
LECCO**

**Al Sig. Comandante Provinciale della
Guardia di Finanza
LECCO**

Oggetto: Decreto legge 21.05.2020 n.71, "Regolamento recante l'erogazione di misure di sostegno agli orfani dei crimini domestici e di reati di genere e alle famiglie affidatarie. Borse di studio.

Come noto, con il decreto in oggetto sono state introdotte misure di varia natura in favore degli orfani di crimini domestici, minorenni o maggiorenni economicamente non autosufficienti, e in favore delle famiglie affidatarie.

Il Capo II, in particolare, ha previsto iniziative di sostegno del diritto allo studio disponendo per gli anni 2020-2021 l'erogazione di borse di studio per la scuola primaria, secondaria e per gli studi universitari.

Al riguardo, si comunica che il prossimo 28 febbraio 2022 scadrà il termine per la presentazione delle domande e si allega, con preghiera di eventuale diffusione, l'avviso predisposto dal Commissario per il coordinamento delle iniziative di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e dei reati intenzionali violenti, nel quale sono riportate le modalità di presentazione delle istanze.

**Il Prefetto
Castrese De Rosa**



Ministero dell'Interno

UFFICIO PER LE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO DELLE
INIZIATIVE DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI
REATI INTENZIONALI VIOLENTI

Borse di studio anni 2020, 2021

AVVISO

Borse di studio in favore degli orfani per crimini domestici e degli orfani di madre a seguito del delitto ex artt. 575 e 576, primo comma n. 5.1. cp ovvero per omicidio a seguito dei delitti di cui agli articoli 609 bis e 609 octies c.p.

Il Commissario per le vittime dei reati di tipo mafioso e intenzionali violenti dirama il seguente avviso in attuazione della normativa sotto indicata:

- Legge 27 dicembre 2017, n. 205,
- Legge 11 gennaio 2018, n. 4, come modificata dalla Legge 19 luglio 2019 n. 69
- Legge 30 dicembre 2018, n. 145.
- Decreto 21 maggio 2020, n. 71
- Delibera del Comitato di solidarietà per le vittime dei reati di tipo mafioso e intenzionali violenti del 19/05/2021.

Dal 1 giugno 2021 al 28 febbraio 2022, è possibile presentare istanza alla Prefettura della provincia di residenza per ottenere l'erogazione della borsa di studio prevista dalla normativa sopra indicata per gli anni 2020 e 2021.

L'importo delle borse di studio è quantificato come segue:

anno 2020: euro 1.040,00 per la scuola primaria, euro 1.560,00 per la scuola secondaria di primo grado, euro 3.120,00 per la scuola secondaria di secondo grado ed euro 4.680,00 per gli studi universitari.

anno 2021: euro 520,00 per la scuola primaria, euro 780,00 per la scuola secondaria di primo grado, euro 1.560,00 per la scuola secondaria di secondo grado ed euro 2.340,00 per gli studi universitari.

In caso di risorse insufficienti sulla base delle domande pervenute, l'importo subirà una riduzione proporzionale al numero delle istanze.

L'istanza dovrà essere corredata da certificato di iscrizione a scuola per la scuola primaria, e secondaria di primo e secondo grado. Per gli studenti universitari, oltre al certificato di



Ministero dell'Interno

UFFICIO PER LE ATTIVITA' DEL COMMISSARIO PER IL COORDINAMENTO DELLE INIZIATIVE DI SOLIDARIETA' PER LE VITTIME DEI REATI DI TIPO MAFIOSO E DEI REATI INTENZIONALI VIOLENTI

iscrizione occorre anche la produzione di una attestazione inerente il superamento di almeno un terzo degli esami prescritti annualmente dal corso di studio universitario con esito positivo. In entrambi i casi è resa dichiarazione ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

All'istanza occorre, allegare la documentazione relativa ai procedimenti penali in corso o definiti in relazione al delitto (sentenze, decreti) e la dichiarazione resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 che il richiedente è orfano per crimini domestici ai sensi dell'art. 2 del decreto 21 maggio 2020, n. 71.

Per gli istanti maggiorenni, inoltre, occorre allegare documentazione attestante la non autosufficienza economica.

Roma, 19 maggio 2021

Il Commissario
Prefetto Cardona